



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI

DOCUMENTO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 E DOCUMENTI ALLEGATI

AREE DI DELEGA CNDCEC

Contabilità e revisione degli
Enti locali e delle società a
partecipazione pubblica

CONSIGLIERI DELEGATI

Cristina Bertinelli
Giuseppe Venneri

30 OTTOBRE 2023

**Sommario**

Presentazione	Errore.	II
segnalibro non è definito.		
1. PREMESSA	5	
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5	
3. DOMANDE PRELIMINARI	5	
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	6	
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	7	
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	8	
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	8	
6.1. <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	10	
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	11	
6.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	11	
6.4. <i>Previsioni di cassa</i>	14	
6.5. <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	17	
6.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	17	
6.7. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	17	
6.8. <i>Nota integrativa</i>	17	
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	18	
7.1 <i>Entrate</i>	18	
7.2 <i>Spese per titoli e macroaggregati</i>	24	
7.3. <i>Spese in conto capitale</i>	26	
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	27	
8.1. <i>Fondo di riserva di competenza</i>	27	
8.2. <i>Fondo di riserva di cassa</i>	28	
8.3. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	28	
8.4. <i>Fondi per spese potenziali</i>	29	
8.5. <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	30	
9. INDEBITAMENTO	31	
10. ORGANISMI PARTECIPATI	34	
11. PNRR	35	
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	36	
13. CONCLUSIONI	37	



COMUNE DI MONTANARO

Provincia di Torino

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Revisore unico, Dott. Corrado Bollo



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'organo di revisione, in persona del sottoscritto Revisore Unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 27 settembre 2023 per il periodo dal 26 ottobre 2023 al 25 ottobre 2026,

premesso che ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione, quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Montanaro, che forma parte integrante e sostanziale del presente parere.

Settimo Vittone, 20 novembre 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Revisore unico, Dott. Corrado Bollo



1. PREMESSA

Il sottoscritto Bollo Corrado, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 27 settembre 2023 per il periodo dal 26 ottobre 2023 al 25 ottobre 2026,

premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 9 novembre 2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 8 novembre 2023 con delibera n. 131, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 25 ottobre 2023, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Montanaro registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 5.068 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025, con deliberazione del C.C. n.33 del 27/09/2023 e che è programmata l'ultima variazione, da deliberarsi entro il 30 novembre 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che, al bilancio di previsione, **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011 e al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h) e all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o, comunque, compatibile



con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti (prot. 10238 del 14/11/2023).

L'Ente **non è** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente **non ha gestito** in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.31 del 27/09/2023, ha espresso parere con verbale n 67 del 13.09.2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere favorevole in data odierna, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato redatto in conformità all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Il precedente revisore ha dato il parere favorevole sul Piano del Fabbisogno contenuto nel PIAO 2023-2025, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 72 del 07/06/2023.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 non è stato redatto, in quanto non sono previsti incarichi di tal genere.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR, essendovi una sola previsione d'investimento finanziata nell'ambito del PNRR.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111, valido per il triennio 2022/2024, è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n.163 del 17.11.2021.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **siano coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n.11 del 18/04/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.



L'Organo di revisione precedente ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 06/04/2023 con verbale n.58.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022, così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

TABELLA 1

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 2.402.353,06
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 377.604,86
b) Fondi accantonati	€ 1.681.408,17
c) Fondi destinati ad investimento	€ 33.326,07
d) Fondi liberi	€ 310.013,96
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 2.402.353,06

che, alla data del 31 ottobre 2023, è stato applicato all'esercizio 2023 per complessivi euro 465.371,75, così composti:

• Quote accantonate	€. zero
• Quote vincolate	€. 208.831,75
• Quote destinate agli investimenti	€. 33.000,00
• Quote disponibili	€. 216.540,00

L'Organo di revisione precedente ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 tenuto conto dei dati di conguaglio forniti dalla RGS.

L'Ente ha successivamente **provveduto** al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

L'Organo di revisione precedente **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023, che è stato deliberato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 23 del 19 luglio 2023.

Dal parere emerge che l'Ente **è** in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;



- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;

- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019;

- il progetto di bilancio di previsione **non prevede in alcuna misura l'applicazione dell'avanzo di amministrazione** presunto al termine dell'esercizio 2023;

- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026, confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023, sono così formulate:

TABELLA 4

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 465.371,75	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 947.944,46	€ 122.259,92	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 3.261.533,30	€ 3.246.454,38	€ 3.244.490,05	€ 3.349.802,05
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 422.264,81	€ 288.802,86	€ 278.904,86	€ 278.904,86
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 523.806,13	€ 527.956,06	€ 526.542,70	€ 530.642,70
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.084.994,65	€ 2.543.000,00	€ 361.000,00	€ 261.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 763.000,00	€ 763.000,00	€ 763.000,00	€ 763.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 7.568.915,10	€ 7.591.473,22	€ 5.273.937,61	€ 5.283.349,61

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 4.275.794,00	€ 3.963.549,70	€ 3.945.463,91	€ 4.011.039,47
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 2.335.502,72	€ 2.665.259,92	€ 361.000,00	€ 299.400,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 94.618,38	€ 99.663,60	€ 104.473,70	€ 109.910,14
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 763.000,00	€ 763.000,00	€ 763.000,00	€ 763.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 7.568.915,10	€ 7.591.473,22	€ 5.273.937,61	€ 5.283.349,61



6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

TABELLA 5

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 122.259,92
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 122.259,92
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ -
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	€ -

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -



Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ -
Entrata in conto capitale	€ 122.259,92
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 122.259,92
TOTALE	€ 122.259,92

Dal momento che il bilancio di previsione 2024-2026 è stato predisposto e sarà approvato prima della conclusione dell'anno 2023, il Fondo Pluriennale Vincolato al 31 dicembre 2023 sarà determinato successivamente dal responsabile del servizio finanziario e sarà oggetto di variazione del bilancio 2023; in tale sede l'Organo di revisione verificherà i cronoprogrammi di spesa ed accerterà che il FPV di spesa 2023 corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

In sede di predisposizione del bilancio previsionale 2024-2026 è stato, per ora, iscritto in entrata il Fondo Pluriennale Vincolato soltanto per euro 122.259,92 che è rappresentato dal programma di spese, già noto, previste per la Manutenzione Straordinaria degli impianti termici, finanziata nell'anno 2021 per una durata contrattuale di anni sei con scadenza nel 2027, esigibile per quote annuali di euro 32.313,45.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto e non prevede di richiedere nel triennio 2024-2026** anticipazioni di liquidità con restituzione oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

QUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.063.213,30	4.049.937,61	4.159.349,61



<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.963.549,70	3.945.463,91	4.011.039,47
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		250.717,37	233.556,81	252.477,96
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	99.663,60	104.473,70	109.910,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	38.400,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	38.400,00



P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	122.259,92	-	-
		-		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.543.000,00	361.000,00	261.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.665.259,92	361.000,00	299.400,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	- 38.400,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00



T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	38.400,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	38.400,00

L'importo di euro 38.400 risultante dall'equilibrio di parte corrente, previsto per il 2026, destinato a spese in conto capitale, è costituito dalle economie derivanti dalla rinegoziazione dei mutui avvenuta negli anni 2015 e 2020, che, nel 2026, deve essere destinato a copertura di spese d'investimento.

Non vi sono entrate in conto capitale destinate a spese corrente.

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 **non è stata prevista** l'applicazione in alcuna misura **dell'avanzo presunto**, che comunque è stato determinato dal responsabile del servizio finanziario in euro 336.893 per la parte disponibile.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

TABELLA 7

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 1.104.936,21	€ 1.038.042,62	€ 1.058.022,00
di cui cassa vincolata	€ 18.410,37	€ 1.441,76	€ 1.061,52



anticipazioni non estinte al 31/12	€	-	€	-	€	-
------------------------------------	---	---	---	---	---	---

- Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2024
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	490.752,61
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.947.411,96
2	Trasferimenti correnti	485.529,82
3	Entrate extratributarie	738.274,64
4	Entrate in conto capitale	3.444.789,97
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	802.806,68
	TOTALE TITOLI	10.518.813,07
	TOTALE GENERALE ENTRATE	11.009.565,68
PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2024
1	Spese correnti	5.115.505,13
2	Spese in conto capitale	3.231.223,23
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	147.674,14
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	100.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	857.092,60
	TOTALE TITOLI	9.451.495,10
	SALDO DI CASSA	1.558.070,58



Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

La giacenza di cassa esistente al 1° gennaio 2024 è presunta in euro 490.752,61, in misura pari a quella esistente alla data di elaborazione del progetto di bilancio, compatibile con il saldo cassa di euro 440.126,22, risultante dalla Tesoreria alla data della verifica straordinaria di cassa eseguita dal sottoscritto in data 25 ottobre 2023.

In ogni caso, si rileva che la giacenza di cassa esistente al 1° gennaio dei tre anni precedenti è sempre stata superiore al milione di euro, per cui la scelta di assumere il saldo cassa presunta al 1° gennaio 2024 in euro 490.752,61 appare assolutamente prudente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate rimosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate, senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;



- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 1.061,52 (vincolo per lascito borsa di studio Vesco).

L'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Ente prevede il possibile ricorso ad anticipazioni di tesoreria sino ad euro 100.000, importo che rientra ampiamente nel limite massimo di ricorso ad anticipazioni di tesoreria, da parte degli enti locali, di cinque dodicesimi delle entrate correnti (euro 1.352.000), come consentito per il periodo dal 2023 al 2025 dall' articolo 1, comma 471 ter-della Legge di Bilancio 2023), in deroga all'articolo 222 del TUEL, che fissa il limite in tre dodicesimi delle entrate correnti

L'Organo di revisione ha verificato che nella programmazione dell'Ente non sono previste transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

Non essendo previsti proventi da alienazione di beni del patrimonio disponibile.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

L'economia è stata realizzata negli anni 2015 e 2020 per complessivi euro 38.400 all'anno e, nel presente bilancio di previsione, è utilizzata a copertura di spese correnti negli esercizi 2024 e 2025 (come consentito dall'articolo 7, comma 2, del D.L. n. 78/2015, come modificato dal D.L. n. 198/2022), mentre, nel 2026, è imputata a copertura delle spese d'investimento, come risulta dal prospetto degli equilibri di bilancio indicato nel precedente paragrafo 6.3.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa



La nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 e, precisamente:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota per l'anno 2023 in misura dello 0,8% con deliberazione della Giunta Comunale n. 171 del 22 novembre 2022, misura che non intende modificare per l'anno 2024 e seguenti.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito (euro 562.000 nel 2024 e 2025 ed euro 570.000 nel 2026) **sono coerenti** con quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011, con le previsioni definitive dell'esercizio 2023 (euro 553.000) e con gli accertamenti risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2022 (euro 537.070).

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente ha approvato le aliquote per l'anno 2023 con deliberazione del C.C. n. 50 del 21 dicembre 2022; non ha ancora approvato quelle in vigore per il 2024, ma non intende mutarle.

L'aliquota ordinaria è fissata in misura dell'1% (uno per cento). ,

È prevista l'esenzione da imposta per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, ai sensi del comma 751 dell'art. 1, L. n. 160/2019.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

TABELLA 8-a

IMU	Esercizio 2023 (asestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 845.500,00	€ 852.000,00	€ 852.000,00	€ 852.000,00

Esso risulta coerente con le previsioni definitive per l'esercizio 2023 (euro 845.500) e con l'accertamento risultante dal rendiconto dell'esercizio 2022 (euro 810.434).

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

TABELLA 8-b

	Esercizio 2023 (asestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 947.556,00	€ 962.670,00	€ 966.397,00	€ 1.043.709,00
FCDE competenza		€ 118.504,68	€ 118.963,47	€ 128.480,58
FCDE PEF TARI		€ 80.823,00	€ 80.823,00	€ 87.288,84

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 962.670,00 con un aumento di euro 15.114,00 (+1,6%) rispetto alle previsioni definitive 2023.

L'entrata accertata nel rendiconto approvato per l'esercizio 2022 è stata di euro 897.140.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente territorialmente competente (il Consorzio di Bacino 16) **non ha** ancora approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026, e che pertanto, il Comune, nella redazione del bilancio di previsione 2024-2026, ha fatto riferimento al PEF approvato per il periodo 2022-2025, secondo le prescrizioni contenute nelle delibere



dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), essendo ciò consentito dall'articolo 3 del D.L. n. 228/2021, convertito con legge 25 febbraio 2022 n. 15.

Si ricorda, infatti che il PEF, revisionato per il secondo biennio del periodo regolatorio 2022-2025 deve essere validato dall'Ente territorialmente competente prima dell'approvazione delle tariffe, costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) e che il termine attualmente in vigore per approvare le tariffe TARI per l'anno 2024 rimane fissato al 30 aprile 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il PEF approvato per il 2022-2025 prevede per l'anno 2024 spese per euro 962.670 e per l'anno 2025 spese per euro 966.397, per cui le entrate previste per TARI sono pari al 100% della spesa prevista;
- tra le componenti di costo del PEF è stato considerato che non vi siano crediti risultati inesigibili (comma 654-bis);
- il FCDE di competenza relativo al gettito TARI previsto per il triennio 2024-2026 (compreso fra euro 118.504 ed euro 128.481) è costantemente superiore all'accantonamento per perdite su crediti previsto nel PEF (compreso fra euro 80.823 ed euro 87.289);
- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento, da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 64 del 22 dicembre 2021;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a beneficio dell'ente ammonta ad euro 962.670,00 al lordo delle esenzioni o riduzioni, in quanto le agevolazioni riconosciute a famiglie bisognose sono finanziate dal Comune e sono iscritte nella spesa in apposito capitolo.
- il pagamento della TARI **non avviene** tramite il sistema pagoPA.

Fondo di solidarietà comunale

E' stata prevista un'entrata di euro 585.000 per l'anno 2024, di euro 590.000 per l'anno 2025 e di euro 595.000 per l'anno 2026, in misura coerente con l'importo definitivamente previsto per l'anno 2023 (euro 584.597,81) e con l'importo accertato per l'anno 2022 (euro 591.054,50).

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TABELLA 9

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE



Recupero evasione IMU	€ 212.352,05	€185.098,83	€180.000,00	113.616,0	€ 150.000,00	€ 94.680,00	€165.000,00	€104.148,00
Recupero evasione TASI	€ 0,69	€ 1.365,83						
Recupero evasione TARI	€ 49,65	€ 47.426,85	€ 22.000,00	€ 4.835,60	€ 22.000,00	€ 4.835,60	€ 22.000,00	€ 4.835,60

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** (63% dell'entrata prevista per IMU; 22% dell'entrata prevista per TARI), in relazione all'andamento storico delle riscossioni del quinquennio 2018-2022 rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TABELLA 10

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 18.500,00	€ 21.500,00	€ 21.500,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 18.500,00	€ 21.500,00	€ 21.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 7.835,55	€ 9.144,15	€ 9.184,20
Percentuale fondo (%)	42,35%	42,53%	42,72%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni nel quinquennio 2018-2022 rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 18.500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285), pari ad euro 10.664,45 al netto del FCDE;
- euro zero per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n.127 in data 08/11/2023. l'Ente ha destinato l'importo previsto, al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, come segue:

- di euro zero agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 5.332,23 (pari al 50% dei proventi di euro 10.664,45) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta non ha destinato somme alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 5.332,23 (capitoli 2780/4/11; 1130/4/13; 2780/4/3);
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente – Titolo III tipologia 100

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali (capitolo 860 e 870) sono così previsti:

TABELLA 11-a

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione (capitolo 860)	15.630,00	15.630,00	15.630,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali (capitolo 870)	13.500,00	12.500,00	12.500,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	29.130,00	28.130,00	28.130,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	3.105,48	3.105,48	3.105,48
Percentuale fondo (%)	10,66%	11,04%	11,04%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Le previsioni di entrata del capitolo 860 sono congrue rispetto alle previsioni definitive per l'esercizio precedente (euro 16.354) e alle somme accertate dal rendiconto dell'esercizio 2022 (euro 15.893).

Le previsioni di entrata del capitolo 870 sono congrue rispetto alle previsioni definitive per l'esercizio precedente (euro 12.485) e alle somme accertate dal rendiconto dell'esercizio 2022 (euro 12.415).

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale



(titolo III tipologia 100 categoria 200) è il seguente:

TABELLA 11-b

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 212.304,02	€ 224.050,00	€ 223.050,00	€ 223.550,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 5.678,68	€ 4.214,98	€ 4.223,03	€ 4.247,18
Percentuale fondo (%)	2,67%	1,88%	1,89%	1,90%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni nel quinquennio precedente rispetto agli accertamenti per proventi per utilizzo degli impianti sportivi, per fitti attivi (capitolo 860 e 870), per canoni di occupazione del suolo pubblico (codice entrata 30100).

L'organo esecutivo con deliberazione n. 129 del 08/11/2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 84,01%.

Tenuto conto del dato storico sulla esigibilità delle rette per la mensa comunale (euro 140.000) e dei contributi per i servizi pubblici a domanda individuale, non è previsto nella spesa un fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto le riscossioni sfiorano il 100% delle somme accertate.

La previsione di entrata per proventi dalle mense delle scuole comunali (titolo III - tipologia 100 cap. 550/1/1), pari ad euro 140.000 per l'esercizio 2024 e seguenti, è coerente con la previsione definitiva dell'esercizio 2023 (euro 131.000) e con l'accertamento risultante dal rendiconto dell'esercizio 2022 (euro 127.215).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **ha confermato** le tariffe vigenti nell'anno precedente.

7.1.5. Canone unico patrimoniale (titolo III – tipologia 100 – capitolo 885/1/3)

Le tariffe del Canone Unico Patrimoniale sono state adeguate dalla Giunta Comunale con provvedimento n. 130 dell'8.11.2023 alla variazione percentuale del tasso di inflazione programmata per l'anno 2022, pari all' 8,1%.

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

TABELLA 12

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 54.837,43	€ 55.000,00	€ 60.000,00	€ 966,00	€ 60.500,00	€ 974,05	€ 62.000,00	€ 998,20

L'importo previsto è, quindi, coerente con l'accertamento risultante dal rendiconto dell'esercizio 2022 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2023, tenuto conto dell'incremento pari al tasso di inflazione programmata.

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni (titolo IV – tipologia 500 – capitolo 1050/1/1)

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

TABELLA 13

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 93.575,44	€ -	€ 93.575,44
2023 (asestato previsione)	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00
2024	€ 65.000,00	€ -	€ 65.000,00
2025	€ 65.000,00	€ -	€ 65.000,00
2026	€ 65.000,00	€ -	€ 65.000,00

Il gettito previsto per il triennio 2024-2026 è stato stimato in misura prudente rispetto all'entrata accertata a rendiconto 2022 ed a quella definitivamente prevista per l'esercizio in corso.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo conto, nei casi previsti**, del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TABELLA 14

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 1.159.566,65	€ 1.106.804,00	€ 1.098.574,00	€ 1.099.044,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 86.177,58	€ 84.229,00	€ 83.419,00	€ 83.419,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 2.227.936,95	€ 1.989.661,00	€ 1.974.871,00	€ 2.039.634,00



104	Trasferimenti correnti	€ 355.268,38	€ 366.688,00	€ 390.882,00	€ 378.082,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 103.746,16	€ 98.701,00	€ 93.891,00	€ 88.454,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 21.953,00	€ 8.100,00	€ 9.000,00	€ 8.400,00
110	Altre spese correnti	€ 321.145,28	€ 309.367,00	€ 294.827,00	€ 314.006,00
	Totale	4.275.794,00	3.963.550,00	3.945.464,00	4.011.039,00

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente **non ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del Decreto Legge n.34/2020, in quanto il Comune di Montanaro, dallo sviluppo dei calcoli previsti dall'articolo 33 citato, si colloca fra i Comuni *con moderata incidenza della spesa di personale*. Per questi Comuni infatti è previsto che *in ciascun esercizio di riferimento deve essere assicurato un rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti non superiore a quello calcolato sulla base dell'ultimo rendiconto approvato*.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro 839.794,00 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per l'esercizio 2024 e quella di euro 836.924 prevista per l'esercizio 2025 e di euro 837.394 prevista per l'esercizio 2026, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), **tengono conto** di quanto indicato nel DUP ed **sono coerenti**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 939.757, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dal DUP (paragrafo 5).
- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 (infatti non è prevista per il triennio alcuna spesa a tale titolo).

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.



L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio e **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Non è prevista alcuna spesa per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti, alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente (delibera della Giunta comunale n. 16 del 23.02.2008).

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 2.665.259,92;
- per il 2025 ad euro 361.000,00;
- per il 2026 ad euro 299.400,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ad euro 150.000,00 **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ad euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che, al bilancio di previsione, è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente

	Stanziamiento Bilancio 2024	Stanziamiento Bilancio 2025	Stanziamiento Bilancio 2026
Contributo per sistemazione strade pubbliche (U.8230.7.1)	250.000,00	0,00	0,00
Ex Contributo minist.le per investimenti messa in sicurezza ed efficientamento energetico patrimonio com.le ora Fondi PNRR - MISSIONE 2- COMPONENTE C4 - INVESTIMENTO 2.2 Interventi per la resilienza,. la valorizzazione del territorio e efficienza energetica - Messa in sicurezza scuole comunali	70.000,00	0,00	0,00
Contributo per adeguamento e messa in sicurezza Ca' Mescarlin II Lotto	250.000,00	0,00	0,00
Contributo interventi messa in sicurezza ed efficientamento energetico palestra comunale strada Vallo (U. 7830.7.3)	1.000.000,00	0,00	0,00



Contributo messa in sicurezza Palazzo com.le II Lotto (U.voce 5730.2.8)	0,00	250.000,00	0,00
Contributo ministeriale messa in sicurezza Castello (U.6130.9.1)	400.000,00	0,00	0,00
Contributo regionale messa in sicurezza locali del Castello Com.le da destinarsi ad attività pubbliche ed area museale (U.6130.9.2)	414.000,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti da famiglie derivanti da prevendita loculi cimiteriali II lotto (U.9530.2.10)	0,00	0,00	150.000,00
trasferimenti di capitali - cave	30.000,00	30.000,00	30.000,00
alienazione terreni di proprietà comunale	48.000,00	0,00	0,00
diritto di superficie per concessione aree	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Concessione aree cimiteriali e tombe(alienazione diritti reali)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Proventi derivanti dai permessi a costruire	65.000,00	65.000,00	65.000,00
TOTALE	2.543.000,00	361.000,00	261.000,00

La differenza delle spese in conto capitale previste per l'esercizio 2024 in euro 2.665.259,92 e la somma totale delle fonti di finanziamento evidenziate (euro 2.5430.000) ammonta ad euro 122.259,92 ed è rappresentato dal fondo pluriennale vincolato riportato dal precedente esercizio ed imputato all'entrata dell'esercizio 2024.

La spesa coperta dal Fondo Pluriennale Vincolato è rappresentata dalle spese previste per la Manutenzione Straordinaria degli impianti termici, finanziata nell'anno 2021 per una durata contrattuale di anni sei con scadenza nel 2027, esigibile per quote annuali di euro 32.313,45.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) che rilevano in bilancio nell'entrata e nella spesa.

Per quanto riguarda i contratti PPP (contratti di Partnerariato Pubblico-Privato) si rileva che nel DUP 2024-2026, redatto dal Responsabile del settore finanziario, è data notizia che il Comune ha in atto un progetto di affidamento di Partnerariato Pubblico-Privato (operazione neutra ai fini del bilancio comunale) per la "Progettazione Definitiva/Esecutiva, Realizzazione e Gestione Economica degli Interventi per la Realizzazione del Bacino di Laminazione del Rio Fossasso nel Comune di Montanaro".

Con Determinazione a contrarre n. 81 del 26/06/2023, il Responsabile del settore tecnico e tecnico manutentivo ha avviato la procedura ad evidenza pubblica, ai sensi degli artt. 180 e 183 del Codice dei contratti pubblici, finalizzata ad individuare l'Operatore economico concessionario, attraverso l'istituto della Finanza di progetto, con diritto di prelazione al soggetto attuatore, per l'importo stimato dell'investimento al lordo dell'IVA, così come indicato nella proposta posta a base di gara, di €4.900.000,00.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella



missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 – euro 17.356 pari allo 0,44% delle spese correnti;

anno 2025 – euro 17.689 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2026 – euro 17.947 pari allo 0,45% delle spese correnti;

e che rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità (*la quota minima è dello 0,30% e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza*).

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** per l'anno 2024 il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 30.148;
- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*).

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 250.717 per l'anno 2024;
 - euro 233.557 per l'anno 2025;
 - euro 252.478 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportato nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti, come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023, optando per la media aritmetica semplice.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli,



come di seguito riportato:

Codice	Voce	Cap.	Art.	Descrizione	Tot. Accertato	Tot. Riscosso	% media non riscosso	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	F.C.D.E. 2024	F.C.D.E. 2025	F.C.D.E. 2026
10101	20	2	2	IMU - ACCERTAMENTI	1.020.999,49	373.383,49	63,12	180.000,00	150.000,00	165.000,00	113.616,00	94.680,00	104.148,00
10101	61	1	1	TARI - ORDINARIA	4.703.685,52	4.126.643,65	12,31	962.670,00	966.397,00	1.043.709,00	118.504,68	118.963,47	128.480,58
10101	61	1	2	TARI - ACCERTAMENTI	49.307,52	21.316,93	21,98	22.000,00	22.000,00	22.000,00	4.835,60	4.835,60	4.835,60
30100	590	2	2	Proventi utilizzo impianti sportivi (palestra comunale)	15.714,33	15.247,57	2,87	5.000,00	5.000,00	5.000,00	143,50	143,50	143,50
30100	860	1	5	fitti associazioni	3.801,34	3.766,34	1,13	600	600	600	6,78	6,78	6,78
30100	860	4	1	fitti attivi alloggi a canone sociale ex oratorio salassa	42.124,49	27.533,63	34,43	9.000,00	9.000,00	9.000,00	3.098,70	3.098,70	3.098,70
30100	885	1	3	Canone per le occupazioni e le esposizioni pubblicitarie (canone unico L. 160/2019)	96.499,57	94.898,68	1,61	60.000,00	60.500,00	62.000,00	966,00	974,05	998,20
30200	450	1	1	proventi da sanzioni da imprese	1.906,27	1.301,27	38,8	200	200	200	77,60	77,60	77,60
30200	500	1	2	violazione regolamenti comunali Polizia Locale - da imprese	308,08	308,08	0	200	200	200	0,00	0,00	0,00
30200	510	1	1	violazione al C.d.S. - PRIVATI	77.232,91	43.394,91	43,62	17.000,00	20.000,00	20.000,00	7.415,40	8.724,00	8.724,00
30200	510	1	2	violazione al C.d.S. - IMPRESE	3.669,70	2.370,80	28,01	1.500,00	1.500,00	2.000,00	420,15	420,15	560,20
30500	940	2	3	Introiti diversi da privati	5.350,98	3.733,54	28,52	1.800,00	1.800,00	1.000,00	513,36	513,36	285,20
30500	940	2	14	introiti e rimborsi da soggetti privati - Case E.R.P.	14.514,24	9.199,16	37,32	3.000,00	3.000,00	3.000,00	1.119,60	1.119,60	1.119,60
								TOTALE			250.717,37	233.556,81	252.477,96
				Totale:				Accantonamento in %			100,00	100,00	100,00
								Importo a Bilancio 2023/2026			250.717,37	233.556,81	252.477,96

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);

- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023), **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;**

- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

TABELLA 16

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 250.717,37	€ 233.556,81	€ 252.477,96

8.4. Fondi per spese potenziali (missione 20 programma 3)

L'Organo di revisione ha verificato che vi è un giudizio in corso, secondo quanto dichiarato dal responsabile del settore tecnico e tecnico manutentivo, per cui l'ente ha effettuato uno



stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso del Bilancio 2023 di €3.500,00 (capitolo 790/2/1), oltre ad aver già accantonato nel risultato di amministrazione 2022 un ulteriore importo di €. 2.200,00, per il totale complessivo di €. 5.700,00, ritenuto congruo e sufficiente per affrontare un'eventuale soccombenza in giudizio.

Tale somma costituirà un accantonamento vincolato dell'avanzo di amministrazione risultante al termine dell'esercizio 2023, salvo che, nel frattempo, non sia emanata sentenza avversa all'ente.

L'Ente, invece, **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali e, precisamente:

- euro 2.171 in ciascun anno per indennità di fine mandato spettante al Sindaco;
- euro 9.000 per il 2024, euro 11.000 per il 2025 ed euro 11.500 per i prevedibili aumenti delle retribuzioni del personale dipendente, in seguito al rinnovo dei contratti.
- euro 413,36 quali proventi finanziati da incentivi per il recupero evasione tributaria destinati potenziamento risorse strumentali U.O. Tributi.

Si riporta il seguente prospetto riepilogativo previsionale:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 2.171,09		€ 2.171,09		€ 2.171,09	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 9.000,00		€ 11.000,00		€ 11.500,00	
Altri (proventi finanziati da incentivi per il recupero evasione tributaria destinati potenziamento risorse strumentali U.O. Tributi).....	€ 413,36					

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **rispetterà** i criteri previsti dalla norma e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma, si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	2.200,00 €
Fondo oneri futuri	
Fondo perdite società partecipate	
Altri fondi (specificare:)	20.472,52 €
Fondo accantonamento fine mandato	3.739,59 €
Fondo rinnovi contrattuali	16.732,93 €
....	

Tale accantonamento sarà aggiornato al momento del rendiconto dell'esercizio 2023, con le ulteriori passività maturale, quali la quota di indennità del sindaco del 2023 e l'incremento del fondo per rischi per contenziosi legali, come in precedenza illustrato.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

Non è prevista l'accensione di mutui nel triennio 2024-2026.

TITOLO IV DELLE SPESE - RIMBORSO QUOTA CAPITALE DEI MUTUI

L'importo complessivo stanziato al titolo IV ammonta a euro 99.663 per il 2024, ad euro 104.474 per il 2025 e ad euro 109.910 per il 2026, relativamente al rimborso delle quote in conto capitale dei mutui in essere.

Lo stanziamento al programma 50.02 del rimborso della quota capitale dei mutui in essere (euro 99.663) risulta essere coerente con le quote in conto capitale di rimborso dei mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti, di cui il sottoscritto ha verificato la rispondenza con i piani d'ammortamento.

VERIFICHE SVOLTE ED OSSERVAZIONI

In relazione ai seguenti tre dei mutui in essere con la Cassa DD. PP. iscritti alla missione 50 programma 02 "Quota capitale di ammortamento mutui", che presenta uno stanziamento complessivo di euro 99.663 per il 2024, è stato verificato che:

- mutuo di 339.655,85 in essere con Cassa Depositi e Prestiti (posizione n. 4410202) per la realizzazione di un tratto di acquedotto; è stato verificato che la relativa quota di



rimborso del capitale di competenza dell'anno 2024 risultante dal piano, pari ad euro 13.140 sia stata correttamente inserita nel prospetto riepilogativo e, quindi, contabilizzata nel programma;

- mutuo di euro 668.811,68 (posizione n. 4154043/02) in essere con la Cassa DD. PP. per la ristrutturazione della scuola elementare; è stato verificato che la relativa quota di rimborso del capitale di competenza dell'anno 2024 risultante dal piano, pari ad euro 7.868 sia stata correttamente inserita nel prospetto riepilogativo e, quindi, contabilizzata nel programma;
- mutuo di euro 280.371,33 (posizione n. 4348868/01) in essere con la Cassa DD. PP. per rete fognaria; è stato verificato che la relativa quota di rimborso del capitale di competenza dell'anno 2024, pari ad euro 10.817 sia stata correttamente inserita nel prospetto riepilogativo e, quindi, contabilizzata nel programma.

E' stata eseguita analoga verifica per gli stanziamenti previsti per gli esercizi 2025 e 2026.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

TABELLA 18-a

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	2.229.423,20	2.139.158,79	2.044.540,41	1.944.876,81	1.840.403,11
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	90.264,41	94.618,38	99.663,60	104.473,70	109.910,14
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.139.158,79	2.044.540,41	1.944.876,81	1.840.403,11	1.730.492,97
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti in essere per il finanziamento di spese in conto capitale (in assenza di nuovi mutui previsti) **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi (titolo 1 – programma 1)

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

TABELLA 18-b

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	108.000,13	103.646,16	98.700,94	93.890,84	88.454,40
Quota capitale	90.264,41	94.918,38	99.663,60	104.473,70	109.910,14
Totale fine anno	198.264,54	198.564,54	198.364,54	198.364,54	198.364,54

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto



dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

TABELLA 18-c

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	108.000,13	103.646,16	98.700,94	93.890,84	88.454,40
entrate correnti	3.886.693,18	3.897.545,00	4.004.088,02	3.354.922,21	4.063.213,30
% su entrate correnti	2,78%	2,66%	2,47%	2,80%	2,18%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Riguardo alla spesa per **interessi su mutui**, il sottoscritto ha verificato che lo stanziamento complessivo alla missione 50 programma 01 "Quota interessi ammortamento mutui" ammonta ad euro 98.701 per il 2024, ad euro 93.891 per il 2025 e ad euro 88.454 per il 2026 e che esso è coerente con la quota interessi indicata risultante dai piani di ammortamento dei mutui in essere con Cassa DD.PP. e MEF; la verifica è stata eseguita a campione, acquisendo il prospetto di calcolo degli interessi e verificandone la coerenza con il piano di ammortamento di tre dei mutui in essere, anche tenuto conto della rinegoziazione di cui l'ente si è avvalso ai sensi dell'articolo 113 del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020.

Il sottoscritto ha, infatti, verificato che le spese per interessi iscritte per l'anno 2024 al programma 50.01 coincidono con quelle risultanti dai piani d'ammortamento, in relazione ai seguenti mutui:

- mutuo di euro 339.655,85 in essere con Cassa Depositi e Prestiti (posizione n. 4410202) per la realizzazione di un tratto di acquedotto; è stato verificato che la relativa quota interessi di competenza dell'anno 2024 risultante dal piano, pari ad euro 9.795 sia stata correttamente inserita nel prospetto riepilogativo e, quindi, contabilizzata nel programma;
- mutuo di euro 668.811,68 (posizione n. 4154043/02) in essere con la Cassa DD. PP. per la ristrutturazione della scuola elementare; è stato verificato che la relativa quota interessi di competenza dell'anno 2024 risultante dal piano, pari ad euro 13.018 sia stata correttamente inserita nel prospetto riepilogativo e, quindi, contabilizzata nel programma;
- mutuo di euro 280.371,33 (posizione n. 4348868/01) in essere con la Cassa DD. PP. per rete fognaria; è stato verificato che la relativa quota interessi di competenza dell'anno 2024 risultante dal piano, pari ad euro 7.212,87 sia stata correttamente inserita nel prospetto riepilogativo e, quindi, contabilizzata nel programma.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare le operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

L'Organo di revisione ha verificato che non sussiste avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società od organismi partecipati in perdita, ad eccezione della partecipazione, pari allo 0,38% del capitale sociale, nella "A.S.M. S.p.A. in liquidazione", che ha concluso l'esercizio 2022 con un risultato negativo pari a €. 311.273,00.

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore di tale partecipata

L'ente non possiede quote di partecipazione di controllo in alcuna società.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha in previsione di sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Ente provvederà, nella riunione del Consiglio Comunale che si terrà nel dicembre 2023, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

Nel corso dell'anno 2022 il Consiglio Comunale aveva provveduto a tale analisi con deliberazione n. 55 del 21 dicembre 2022, assumendo la seguente decisione:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione %	Risultato della revisione al 31/12/2022
SOCIETA' ECOLOGICA TERRITORIO AMBIENTE S.P.A. - SETA S.P.A.	0,84	mantenimento senza interventi
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A. - SMAT S.P.A.	0,00009	mantenimento senza interventi
A.S.M. S.P.A.	0,38	mantenimento senza interventi
TRATTAMENTO RIFIUTI METROPOLITANI - T.R.M. S.P.A.	0,02845	mantenimento senza interventi
ASMEL CONSORTILE SCARL	0,128	mantenimento senza interventi

Non ci sono partecipazioni da dismettere entro il 31.12.2023.

Garanzie rilasciate

Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.



11. PNRR

Premettendo che, al momento, sussiste un solo intervento finanziato dal PNRR per l'importo complessivo di euro 70.000, si dà atto che:

- l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.
- l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.
- il sistema dei controlli interni dell'Ente **è adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere, come di seguito riepilogati:

TABELLA 20

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Miss.	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato
Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica Interventi di Messa in sicurezza scuole comunali	Interventi da attivare	2	4	Investimento 2.2	Comune	31/12/2024	70.000,00	zero

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione **ha effettuato** delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023 e degli accertamenti risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2022;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio, fermo restando che la contabilizzazione dell'FPV nella parte capitale anno 2024 per un importo pari ad €. 122.259,92 riguarda un solo intervento pluriennale e deve ritenersi provvisoria e dovrà essere aggiornata dopo l'ultima variazione al bilancio pluriennale 2023-2025.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e con gli obiettivi del PNRR, tenuto conto che l'unico intervento finanziato con PNRR, prevede la corresponsione di un contributo che viene concesso, senza che sia necessario avanzare la richiesta in base alla popolazione dell'Ente.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20, come evidenziato nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche



L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

Settimo Vittone, 20 novembre 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Corrado Bollo